

Giovani costruttori di pace

Gli studenti del Barozzi ieri a lezione da don Mazzi

Circa 800 studenti del Barozzi hanno partecipato ieri all'incontro con don Antonio Mazzi, nell'ambito dell'iniziativa benefica «Anche una gomma può cancellare la guerra», a favore di Etiopia ed Eritrea. All'incontro hanno partecipato anche il cantante Paolo Belli, il presidente della Provincia Graziano Pattuzzi e molti rappresentanti delle associazioni di volontariato.

TERZO SETTORE

Il messaggio di don Antonio Mazzi ai ragazzi riuniti nell'Aula Magna del Barozzi è stato diretto, nello stile del fondatore della comunità "Exodus": «Bisogna evitare di arrivare ad intervenire a guerre iniziate o finite, quando c'è solo da ricostruire. Occorrerebbe invece adoperarsi fin dall'inizio per cercare di eliminare le cause dei problemi che possono provocare un conflitto. Vi esorto a essere concreti costruttori di pace che sappiano mettere al primo posto il tempo della giustizia sociale e poi il tempo della carità».

Per tutta la mattinata, dalle 10 alle 13, i ragazzi dell'Istituto commerciale hanno ascoltato ciò che i numerosi relatori raccontavano. E si trattava di testimonianze di prima mano di gente che sul campo della solidarietà attiva

è solito muoversi sul serio. Oltre al sacerdote o al cantante Paolo Belli erano sul palco del Barozzi un rappresentante dell'associazione Papa Giovanni XXIII, Giorgio Amadesi di "Rock no war", i responsabili dell'Hewo, il Gruppo missioni Asmara (Gma) che

vi di cooperazione in fase di realizzazione.

Il presidente della Provincia Pattuzzi, elogiando tutti gli studenti modenesi per l'impegno di questi mesi nella raccolta di materiale da inviare in Etiopia ed Eritrea, ha sottolineato che «la solidarietà espressa dai giovani di tutta la provincia è un chiaro e massiccio segnale per il futuro, la base per una società più giusta e sensibile che saprà guardare ai bisogni, alle sofferenze e alle difficoltà sia di coloro che sono vicini sia dei popoli lontani».

L'incontro è stato anche un'occasione per fare il punto sullo stato della raccolta di aiuti e sui prossimi appuntamenti organizzati nel quadro della campagna cui partecipa anche il nostro giornale. Finora è stato raccolto materiale per 400 milioni, e già dieci Tir sono partiti per portare a destinazione i beni raccolti.

La raccolta di solidarietà prosegue fino alla fine del mese con la possibilità di consegnare articoli di cancelleria,

farina e legumi in scatola che saranno inviati ai campi profughi nei due paesi dove la guerra appena conclusa e la carestia stanno provocando

War e il campione di volley Andrea Lucchetta incontrano i ragazzi del Don Milani di Casalbo e in serata i giovani della parrocchia di Solignano. Domani l'appuntamento è alle 9.30 alla scuola media Cavelloni, sabato alla parrocchia di Fiorano.

Incontro nell'ambito di «Anche una gomma può cancellare la guerra» per Etiopia e Eritrea

L'iniziativa, che coinvolge buona parte delle scuole modenesi e delle parrocchie, si concluderà con una festa per i bambini lunedì 29 gennaio e con un concerto per i ragazzi in programma venerdì 2 febbraio al Palapanini.

Animatori della serata del 2 saranno "Elio e le storie tese". Durante il concerto, che si svolgerà a partire dalle ore 20.30 con ingresso gratuito, si esibiranno anche Federico Stragà, Ateche, X Sense, Estranea e 78 Bit.